

Il progetto per lo sviluppo, la tutela e la valorizzazione della vecchia ferrovia Spoleto-Norcia

Fra le ferrovie di montagna italiane la Spoleto-Norcia (inaugurata nel 1926) è certamente una delle più difficili e ardite, un vero e proprio gioiello di ingegneria ferroviaria.

Sono 52 i chilometri di percorso che si snodano tra paesaggi mozzafiato, testimonianze archeologiche e profonde gole, costeggiando tre fiumi (Nera, Corno e Sordo) raccogliendo lungo il percorso delle piccole stazioni in stile tardo liberty. Valente esempio di rapporto positivo e di integrazione tra la natura e l'opera dell'uomo, questo tracciato rientra a pieno titolo nel patrimonio artistico e paesaggistico del nostro Paese.

La Consulta delle Fondazioni Casse di Risparmio dell'Umbria ha inteso finanziare la redazione di uno studio di fattibilità per lo sviluppo, la tutela e la valorizzazione della vecchia ferrovia Spoleto-Norcia. Il presente progetto, in forma integrata, vuole tutelare e valorizzare il **contesto ambientale**, supportare un piano integrato di **promo-valorizzazione, sostegno e promozione di eventi e servizi** e offrire un percorso formativo, rivolto principalmente agli operatori pubblici e privati localizzati nei territori contigui al tracciato, per **sviluppare competenze in marketing territoriale e turistico**.

La Spoleto-Norcia, fortemente radicata nei territori e fortemente identitaria, si colloca in una rete di percorsi, sentieri, vie che ne esaltano la storia e la bellezza, costituendo un attrattore che va ben al di là dei suoi specifici territori, diventando una destinazione turistica rappresentativa dell'intera Umbria e anche dell'Italia.

In questo senso il presente progetto punta ad attivare **azioni di riconnessione con i contigui circuiti soprattutto cicloturistici, naturalistici ed escursionistici**

Il percorso formativo

Lo sviluppo del turismo rappresenta un volano importante per il territorio e la formazione, relativa a nuove competenze volte a sviluppare offerte integrate e a misura d'uomo, ne è parte integrante, mettendo gli attori territoriali nelle condizioni di far leva sugli elementi che rendono unico in Italia e in Europa questo specifico territorio, quali: enogastronomia, natura e paesaggio, sport e cultura.

Il percorso è riservato agli operatori turistici locali, quali strutture ricettive, ristoratori, imprese enogastronomiche e turistiche.

La progettazione e organizzazione del percorso formativo ha visto impegnato il Comune di Spoleto, in qualità di capofila dei comuni sui quali insiste il tracciato della vecchia ferrovia, in collaborazione con Università dei Sapori, formazione & cultura dell'alimentazione e dell'ospitalità.



Gli obiettivi formativi

- ✓ acquisire strumenti e conoscenze per migliorare la propria offerta nel campo dei servizi e delle iniziative legate alla dimensione del benessere, dell'offerta outdoor e della mobilità dolce
- ✓ aumentare le conoscenze circa le normative generali di settore, in particolare sulla sicurezza e sulle disposizioni sanitarie, trasformando il rispetto delle normative anche in potenziali strumenti di marketing
- ✓ stilare e avviare un progetto di rete tra i soggetti aderenti

Programma del corso

| |
|--|
| Elementi di storia e di arte del territorio |
| Mobilità sostenibile e mobilità dolce |
| Web marketing e sistemi di commercializzazione digitale |
| Relazionarsi con il cliente: comunicazione efficace |
| Post Covid19: applicare le norme e farne leva di promozione |
| Best Practice: Innovazione nel sistema turistico territoriale |
| Tutela della Privacy e cenni di legislazione turistica |
| Bike Hotel: come avviarne uno di successo |
| I sistemi elettronici di pagamento, contabilità e fatturazione |
| DMO (<i>destination management organization</i>) simulazione in modalità laboratoriale |
| Tavola rotonda |

Sede

La sede sarà itinerante e troverà ospitalità presso le varie sedi dei Comuni di Spoleto, S.Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto e Norcia. Potranno essere previste sessioni da remoto.

Articolazione del corso

Il corso è composto da 40 ore e costituisce un percorso di aggiornamento professionale e formazione continua che si avvale sia di lezioni frontali, che di incontri interattivi che di momenti laboratoriali, prevalentemente in presenza.

Il calendario degli incontri previsti prevede incontri di 4 ore giornaliere, il mercoledì pomeriggio e si concluderà con una intera giornata laboratoriale mercoledì 1° dicembre e una tavola rotonda finale venerdì 10 dicembre.

| | |
|-----------|------------|
| mercoledì | 06/10/2021 |
| mercoledì | 13/10/2021 |
| mercoledì | 20/10/2021 |
| mercoledì | 27/10/2021 |
| mercoledì | 10/11/2021 |
| mercoledì | 17/11/2021 |
| mercoledì | 24/11/2021 |
| mercoledì | 01/12/2021 |
| venerdì | 10/12/2021 |

Disposizioni sanitarie riferite all'emergenza COVIDI partecipanti e i docenti del percorso formativo avranno accesso alle sedi in presenza, solo dietro esibizione del green pass

Per adesioni e informazioni è sufficiente scrivere una mail a info@universitadeisapori.it

o rivolgersi allo

075.5729935 – Mobile 333.2428308

